



Al Segretario Generale ACI

Cons. Dr. Gerardo CAPOZZA

Al Direttore

Direzione Risorse Umane e  
Organizzazione

Dr. Luigi ventura

Al Direttore DPFA

Dr. Salvatore MORETTO

OGGETTO: Obiettivi di performance organizzativa Aree Metropolitane/Direzioni Territoriali - anno 2024.

Si fa seguito alla riunione del 22 gennaio c.a. delle scriventi OO.SS. con il dr. Ventura e le Dirigenti DRUO e con il dr. Moretto, da cui è emersa l'intenzione dell'Amministrazione di introdurre, tra gli obiettivi 2024 per le Strutture Territoriali ACI, quello di un incremento quantitativo delle pratiche PRA da convalidare.

In via preliminare, nel ribadire la nostra contrarietà alla previsione di un obiettivo sull'attività di convalida - considerato che era stato avviato in sede OPI un approfondimento sulle varie attività in carico agli Uffici Territoriali, al fine di pervenire a una omogenea assegnazione del carico di lavoro ai singoli Uffici, coerente con le risorse disponibili, lavoro che di fatto non è ancora giunto a una conclusione – con la presente riteniamo comunque necessario formalizzare alcune criticità, già segnalate in corso di riunione.

L'obiettivo di incremento della convalida rispetto a una *base line* costituita dal "lavorato 2023" di ciascun Ufficio Territoriale non appare basato su di un'analisi puntuale ma deriva dalle serie storiche 2023.

Si ricorda che fino a tutto il mese di giugno 2023, le pratiche sono state assegnate mediante apposito algoritmo - che aveva dato risultati del tutto insoddisfacenti, tanto che è stato alla fine abbandonato - mentre, dal luglio in poi, utilizzando il numero di ore dichiarate dagli Uffici per l'attività di convalida (comunque rilevate nel periodo di valenza del citato algoritmo).

Sarebbe, quindi, necessario apportare correttivi nella costituzione della base line suddetta.

Inoltre, la previsione di un incremento del 10% uguale per tutti per il raggiungimento dell'obiettivo al 100%, rischia di risultare penalizzante proprio per quegli Uffici Territoriali che più di altri hanno lavorato al massimo delle proprie potenzialità. Anche su questo punto, chiediamo che si dia seguito ai correttivi che il dr. Moretto ha detto essere già stati previsti.

Ancora, si ritiene che il raggiungimento dell'obiettivo debba essere verificato su di un arco temporale sufficientemente ampio - almeno trimestrale - e debba tener conto, in ogni caso, non solo delle giornate "di picco" (come già anticipato dal dr. Moretto) ma anche di eventuali criticità estemporanee, dovute a varie cause (es: assenze per malattie, problemi di natura informatica).

Come già rappresentato in riunione, si evidenzia che gli obiettivi assegnati non possono continuare a crescere annualmente di numero, stante il fatto che gli Uffici sono già oberati di lavoro (per attività non obbligatorie per legge ma decise solo a livello ACI, sulle cui priorità andrebbe effettuare una riflessione seria) e che il personale - per pensionamenti e altre cause - è fisiologicamente in diminuzione. Quindi, appare necessario eliminare o rimodulare gli obiettivi preesistenti.

In ogni caso, si richiede che il "peso" attribuito all'obiettivo in parola, a meno che lo stesso non sia in sostituzione di altri già assegnati lo scorso anno, sia il minore possibile.

In conclusione, il quadro complessivo fa emergere, ancora una volta, la necessità di nuove assunzioni da effettuare mediante concorsi pubblici, in carenza delle quali non sarà possibile fare fronte all'aumento dei carichi di lavoro, stante anche gli ecoincentivi 2024. L'aumento degli introiti sembra rappresentare il presupposto per nuove assunzioni.

Nel ringraziare anticipatamente per l'attenzione, si resta in attesa di cortese, urgente riscontro.

Con i migliori saluti.

FP CGIL ACI	CISL FP ACI	UILPA ACI	CONFINTESA FP ACI	CONFSAL UNSA ACI	USB P. ACI	FLP EPNE ACI
D. Figliuolo	M. Semprini	P. Piccirilli	P. Piccione	A.G.Cappelli	B.Stramaccioni	T.Alberini